

INDUSTRIA & FINANZA: "PER INCIDENTI SUL LAVORO, SEICENTO MORTI IN 7 MESI"

TRISTE BILANCIO

**PER INCIDENTI SUL LAVORO,
SEICENTO MORTI IN 7 MESI**

Da gennaio a luglio, nel nostro Paese, si registrano 643 incidenti mortali sul lavoro, più 9,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. E' quanto emerge da un'indagine dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro Vega Engineering di Mestre sulla base di dati Inail. "Numeri complessivi terrificanti che narrano una morte quotidiana con una media di oltre 90 vittime al mese - ha sottolineato Mauro Rossato, Presidente dell'Osservatorio -. Incomprensibile come ancora non vengano consegnate risposte concrete a questa che è una piaga sociale 'conclamata', dove le morti, molto spes-

*Mauro Rossato*

so, non sono dovute ad una tragica fatalità, ma sono piuttosto la conseguenza più tremenda e visibile della scarsa diffusione della cultura della sicurezza". La Lombardia, secondo l'indagine, è la regione maggiormente colpita con 70 vittime, seguita dalla Toscana (46), dalla Campania

(43), dal Veneto (42), dal Lazio (39), dall'Emilia Romagna (36) dalla Sicilia (35) e dal Piemonte (33). Seguono: Puglia (29), Abruzzo (16), Marche (15), Trentino Alto Adige (14), Umbria (12), Friuli Venezia Giulia, Calabria e Sardegna (8), Liguria (7), Basilicata (6) e Molise (5). Sul fronte del rischio di mortalità rispetto alla popolazione lavorativa per macroaree, è il Nordest che continua a far rilevare il dato peggiore con un indice di 32,7 contro una media nazionale di 21,1. Seguono: il Sud (31,1), le Isole (23), il Nord Ovest (16,2) e il Centro (15,4).

Articolo pubblicato sul Quotidiano "Industria & Finanza" con dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro di Vega Engineering